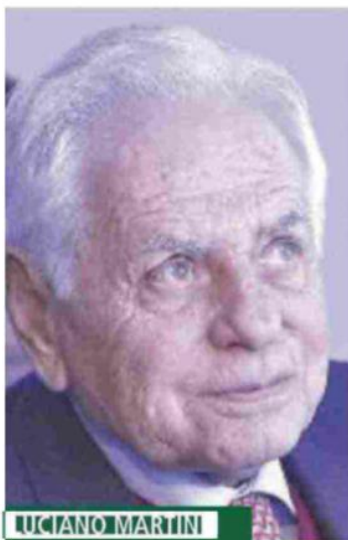


## PERSONAGGI | I due imprenditori nominati dal presidente Mattarella Martini e Ottolenghi sono Cavalieri del lavoro

Ci sono anche Luciano Martini, fondatore dell'Unigrà di Lavezzola, e Guido Ottolenghi, imprenditore attivo nel campo della logistica portuale nell'hub ravennate e non solo, nell'elenco dei 25 cavalieri del lavoro compilato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, negli ultimi giorni di maggio. I decreti sono stati redatti su proposta del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, di concerto con la ministra delle Politiche agricole alimentari e forestali Teresa Bellanova. Il titolo di «Cavaliere del lavoro» è un riconoscimento «per i risultati raggiunti nell'attività di impresa, nella creazione di sviluppo e di posti di lavoro, ma soprattutto per l'impegno ad una responsabilità etica e sociale diretta al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese.

### LUCIANO MARTINI

Luciano Martini, classe 1938, nato a Ravenna, è fondatore e presidente di Unigrà Spa, oggi leader nella trasformazione e vendita di grassi alimentari e semilavorati per il settore alimentare. Nel 1963 apre uno stabilimento per il confezionamento di strutto, a cui affianca poi la lavorazione di grassi vegetali, margarine, cioccolato e surrogati del cioccolato e guida la crescita dell'azienda con la realizzazione di nuovi reparti per produrre



creme vegetali e con nuove unità di raffinazione. Dagli anni '90 avvia l'internazionalizzazione con la costituzione di società di distribuzione in Spagna e in Russia. Oggi l'azienda è presente in oltre 100 paesi con 15 consociate e un export del 40%. Opera con una sede produttiva di 320.000 mq a Lavezzola di Conselice, un reparto di raffinazione che conta su 6 linee e 3 magazzini automatizzati. Occupa 1.000 dipendenti.

### GUIDO OTTOLENGHI

Nato nel 1966 a Bologna, ravennate di dozione, dal 1994 è presidente della Pir Spa, azienda di famiglia attiva nello stoccaggio, movimentazione e distribuzione di rinfuse liquide e prodotti so-



lidi. Dagli anni Duemila ne consolida la presenza nel Mediterraneo con la costituzione de La petrolifera italo albanese, presente con terminal per prodotti petroliferi nella baia di Valona e con una partecipazione nel terminal di Zarzis in Tunisia. Ha avviato, insieme a Edison, la realizzazione a Ravenna del primo deposito in Italia di Gnl, combustibile a basso impatto ambientale. Oggi l'azienda, con 10 terminal nel Mediterraneo, 1 milione di m<sup>3</sup> di stoccaggio per liquidi petroliferi, chimici e alimentari e una movimentazione annua di circa 5 milioni di tonnellate di prodotti, occupa 275 dipendenti. E' stato presidente di Confindustria Ravenna dal 2001 al 2016.